

All. 1 – PTPC- Provvedimenti e/o attività a rischio corruzione e misure da adottare

Area di Rischio	Attività	Probabilità del rischio	Rischi strumentali al fatto corruttivo	Misure specifiche di prevenzione	Modalità di verifica dell'attuazione delle misure di prevenzione
AREA 1					
A) Acquisizione e progressione del personale/ collaborazioni	Assunzioni a tempo determinato e progressione del personale	Media	<p>1) Previsione requisiti di accesso personalizzati. Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare la professionalità richiesta. Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari.</p> <p>4) Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari.</p> <p>5) Progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari.</p> <p>6) Motivazione generica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari.</p>	<p>a) Procedure concorsuali: disciplinate attraverso il regolamento; i bandi devono contenere clausole chiare e non soggette ad interpretazioni equivoche; i requisiti previsti per partecipare alla selezione devono essere pertinenti al posto da ricoprire e coerenti con la specifica professionalità ricercata dall'Ente.</p> <p>b) Assunzioni a tempo determinato e incarichi ex art.110 TUEL: occorre implementare i meccanismi di reclutamento e l'obbligo di motivazione del Sindaco che dia conto dei criteri di scelta.</p> <p>c) Incarichi di collaborazione: introduzione di misure volte soprattutto alla ricognizione dell'assenza di specifiche professionalità all'interno dell'Ente.</p> <p>- Adottare misure di pubblicizzazione tali da rendere effettiva la</p>	<p>Verifica annuale a campione del Responsabile per la prevenzione della corruzione anche sulla base degli eventuali report semestrali o annuali richiesti al Responsabile di Area/Settore</p>

				possibilità di conoscenza da parte dei soggetti destinatari delle opportunità offerte dall'Ente in materia, ivi compresa la pubblicazione sul sito web di regolamenti, avvisi e bandi in materia. - Pubblicazione delle graduatorie	
AREA 2					
B) Affidamento lavori servizi e forniture	Lavori eseguiti di somma urgenza	Media	Utilizzo distorto delle procedure, giustificato dall'urgenza	a) Adeguata motivazione sul requisito della somma urgenza b) Verifica congruità prezzo lavori c) Verifica dei requisiti di qualificazione	Controlli a campione da parte del Responsabile della prevenzione della corruzione sulla base del Report annuale del Resp. di Area
	Affidamenti diretti	Alta	1) Previsione di requisiti personalizzati. 2) Ricorso all'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge e/o dal regolamento al fine di favorire un'impresa. 3) Omissione della verifica per agevolare un'impresa	a) Indagini di mercato per l'individuazione dell'operatore economico b) Adeguata motivazione nella determina a contrarre. c) Pubblicazione sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione trasparente d) Aggiornamento annuale degli elenchi degli operatori economici.	-Report annuale del Responsabile del settore al Responsabile per la prevenzione della corruzione
	Affidamenti alle Cooperative di tipo B	Alta	Previsione di requisiti personalizzati.	Rispetto previsioni di cui all' art. 1 comma 610 della L.190/2014 ossia	Report annuale del Responsabile

			2) Ricorso all'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge e/o dal regolamento al fine di favorire un'impresa.	l'affidamento dovrà avvenire adottando delle procedure di selezione idonee ad assicurare il rispetto dei principi di	Di Area/Settore al Responsabile per la prevenzione della
			3) Omissione della verifica per agevolare un'impresa	trasparenza, di non discriminazione e di efficienza.	corruzione
	Affidamenti con procedura ad evidenza pubblica	Media	1) Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti. 2) Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione). 3) Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa.	a) Favorire il procedimento che prevede la verifica dell'anomalia dell'offerta; b) Prevedere criteri di selezione obiettivi; c) La commissione giudicatrice dev'essere costituita da membri competenti e imparziali:	Controlli a campione da parte del Responsabile della prevenzione della corruzione
	Esecuzione del contratto	Alta	1) Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni. 2) Mancato controllo del rispetto del crono programma / mancata applicazione sanzioni correlate	a) Accertarsi che i progetti siano effettivamente eseguibili secondo le previsioni b) Richiamare l'attenzione del direttore dell'esecuzione in merito al corretto svolgimento del rapporto contrattuale. c) Appalti di importo inferiore alla soglia comunitaria: le varianti in corso d'opera di cui all'articolo 132 del D.Lgs. 163/2006, devono essere	Report annuale del Responsabile di Area al Responsabile per la prevenzione della corruzione

			<p>comunicate all'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, tramite le sezioni regionali, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante per le valutazioni e gli eventuali provvedimenti di competenza dell'ANAC;</p> <p>Appalti di importo pari o superiore alla soglia comunitaria: le varianti in corso d'opera di cui all'art. 132, comma 1, lett. b), c) e d) del D.Lgs. 163/20061, di importo superiore al</p>	
--	--	--	--	--

				<p>10% dell'importo originario del contratto, devono essere trasmesse all'ANAC entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante. Vedi appendice al PTPC</p>	
	Bando e lettere di invito	Bassa	<p>1)Anticipazione della notizia di pubblicazione di bando o di invio di lettera di invito al fine di agevolare un'impresa</p> <p>2) Abuso del provvedimento di revoca/annullamento del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rilevato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo</p>	<p>a)Curare la formazione dei dipendenti.</p> <p>b) Comunicazione preventiva al Responsabile per la prevenzione della corruzione in merito all'adozione del provvedimento di revoca/ annullamento del bando.</p>	<p>Verifiche del Responsabile per la prevenzione della, anche a campione</p>

			all'aggiudicatario.		
AREA 3 Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario privi di effetto economico diretto	Autorizzazioni concessioni suolo pubblico (concessione suolo pubblico permanente a fini commerciali, concessione temporanea suolo pubblico ai fini commerciali, autorizzazione temporanea suoli	Media	carenza di informazione ai fini della presentazione dell'istanza disparità di trattamento nella fase di accettazione ed esame dell'istanza, in relazione alla verifica di atti o del possesso di requisiti richiesti rilascio dell'autorizzazione mancato rispetto della cronologia nell'esame dell'istanza discrezionalità nella definizione e accertamento dei	Verifica della regolarità della eventuale occupazione di suolo pubblico o privato e indicazione degli atti che ne attestino la regolarità puntuale verifica della regolarità dei pagamenti delle somme dovute ai fini dell'esercizio dell'attività commerciale e indicazione dei che attestano tale regolarità	
AREA 4					
Concessione contributi e sussidi	A privati	Media	Abuso nell'attività di concessione dei contributi per agevolare determinati soggetti	a) Introduzione e/o aggiornamento di specifico regolamento b) Adozione di misure di publicizzazione tali da rendere effettiva la possibilità di conoscenza da parte dei soggetti destinatari delle opportunità offerte dall'Ente in materia di sovvenzioni, contributi sussidi e ausili finanziari;	-Controlli a campione da parte del Responsabile del settore per l'accertamento della veridicità delle rese -Report annuale cura Responsabile di Area al Responsabile per prevenzione della corruzione

	A privati e/o enti e/o associazioni per attività di interesse pubblico	Alta	Abuso nell'attività di concessione dei contributi per agevolare determinati soggetti	<ul style="list-style-type: none">) Adozione specifico regolamento.) Richiamo delle finalità istituzionali mediante evidenziazione delle stesse nell'atto dell'adesione all'iniziativa da parte dell'organo politico.) Pubblicità dei criteri utilizzati per la concessione dei contributi . 	Report annuale a cura del responsabile di Area/Settore al Responsabile per la prevenzione della corruzione
AREA 5					
Gestione patrimonio	Beni immobili	Alta	<ul style="list-style-type: none">) Definizione requisiti di accesso al fine di favorire determinati soggetti.) Definizione dei requisiti di aggiudicazione al fine di agevolare determinati soggetti.) Mancato accertamento periodico adempimenti assunti dal concessionario. 	Adozione regolamenti	Verifica annuale a campione del Responsabile per la prevenzione della corruzione anche sulla base degli eventuali report semestrali o annuali richiesti al Responsabile del settore

	<p>Assegnazione alloggi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di edilizia residenziale pubblica - a canone moderato - a canone sociale 	Media	Favoritismi e clientelismi	<ul style="list-style-type: none">) Rispetto direttive regionali in materia) Adozione di misure di pubblicizzazione tali da rendere effettiva la possibilità di conoscenza da parte dei soggetti destinatari delle opportunità offerte dall'Ente in materia 	Report annuale a cura del responsabile di Area al Responsabile per la prevenzione della corruzione
Gestione delle entrate e delle spese	<p>Emissione mandati di pagamento</p> <p>Richiesta di pagamenti</p> <p>Richiesta di pagamenti</p>	Alta	<p>Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione;</p> <p>Versamento di somme non dovute dall'Amministrazione;</p> <p>Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti;</p> <p>Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati</p> <p>Appropriazione di denaro;</p> <p>Utilizzo improprio dei fondi dell'amministrazione</p>	<p>Sviluppare un sistema informatico che impedisca modifiche non giustificate ai procedimenti ed ai provvedimenti dirigenziali;</p> <p>controllo incrociato tra i mandati di pagamento della procedura di contabilità e quelli inviati tramite OIL</p>	Verifica quadrimestrale da parte del Responsabile per la prevenzione della corruzione con il supporto degli uffici
AREA 6					

Controlli, verifiche ispezioni e sanzioni	Controlli ambientali	Media	Omissione del controllo per agevolare particolari soggetti	Verifica incrociata tra le richieste pervenute a protocollo e i sopralluoghi effettuati	Report annuale a cura del responsabile di Area/Settore al Responsabile per la
					corruzione
	Controlli tributari	Media	Omissione del controllo per agevolare particolari soggetti	<ul style="list-style-type: none">) Utilizzo di strumentazioni informatiche che consentono il controllo automatizzato dei ruoli e dei versamenti) Sistemi di incrocio banche dati unitamente alle verifiche opportune 	Report annuale a cura del Responsabile di Area/Settore al Responsabile per la prevenzione della
	Controlli edilizi	Alta	Omissione o abuso nell'attività di controllo al fine di agevolare particolari soggetti	criterio della rotazione per i sopralluoghi (che tiene conto anche di eventuali conflitti interessi);	-Report annuale a cura del Responsabile del settore al Responsabile per la prevenzione della corruzione
AREA 7					

Incarichi e nomine	a) Conferimento di incarichi esterni di collaborazione, studio, ricerca	Alta	<p>1/a. eccessiva discrezionalità nell'individuazione dell'affidatario dell'incarico 1/b. carenza di trasparenza sulle modalità di individuazione dei requisiti richiesti per partecipare alla selezione e/o conferimento diretto</p> <p>2/a. ripetitività nell'assegnazione dell'incarico al medesimo soggetto</p> <p>2/b. possibile conflitto di interessi</p> <p>2/c. procedure non conformi all'ordinamento (assenza di requisiti, mancata comparazione dei curricula...)</p> <p>violazione divieto affidamento incarichi da parte della p.a. ad ex dipendenti (pantouflage)</p> <p>mancata o insufficiente produzione dell'output richiesto</p>	<p>garantire l'attuazione di verifiche periodiche sul rispetto del cronoprogramma anche attraverso una scheda comparativa che verifichi la rispondenza tra output richiesto e output prodotto in termini quantitativi, qualitativi e temporali</p> <p>pubblicare tempestivamente nell'apposita sotto-sezione di "Amministrazione Trasparente", l'atto di assegnazione dell'incarico comprensivo di curriculum vitae dell'incaricato, dichiarazione di insussistenza della cause di incompatibilità e inconfiribilità e del compenso previsto</p> <p>acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di</p>	Report annuale a cura del Responsabile del settore al Responsabile per la prevenzione della corruzione
	b) Conferimento di incarichi da albo professionisti	Alta	<p>Mancata utilizzazione dell'albo, laddove ciò sia previsto</p> <p>Mancato rispetto del principio di rotazione degli incarichi</p>	<p>garantire l'attuazione di verifiche periodiche sul rispetto del cronoprogramma anche attraverso una scheda comparativa che verifichi la rispondenza tra output richiesto e output prodotto in termini quantitativi, qualitativi e temporali</p> <p>Regolamentare l'attribuzione di incarichi esterni da albo professionisti</p> <p>In caso di mancata utilizzazione dell'albo, fornire adeguata motivazione nell'atto in ordine ai requisiti che giustificano tale modalità di affidamento</p> <p>pubblicare tempestivamente nell'apposita sotto-sezione di "Amministrazione Trasparente", l'atto di assegnazione dell'incarico comprensivo di curriculum</p>	Report annuale a cura del Responsabile del settore al Responsabile per la prevenzione della corruzione

<p>AREA 8</p> <p>Affari Legali e contenzioso</p>	<p>1) Definizione e approvazione transazioni, accordi bonari e arbitrati</p>	<p>Medio</p>	<p>1) eccessiva discrezionalità nell'individuazione dei provvedimenti da definire e approvare come transazioni, accordi bonari ed arbitrati</p> <p>) mancata rispetto degli obblighi di trasparenza</p> <p>) rispetto dell'ordine cronologico nella trattazione degli stessi</p> <p>) valutazione nella definizione del provvedimento dell'economicità ed efficacia</p> <p>) carenza di trasparenza sulle di definizione e approvazione dei predetti provvedimenti</p>	<p>!) acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione e indicazione degli estremi dei documenti acquisiti</p> <p>) Indicazione del Responsabile del procedimento</p> <p>) Descrivere, nella motivazione dell'atto o con apposita relazione allegata, qual è l'interesse pubblico dell'operazione, quali i benefici per l'Ente</p>	<p>Verifica a campione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione</p>
--	--	--------------	--	---	--

	2) Conferimento incarichi avvocati per difesa in giudizio	Media	1. assenza di interesse pubblico 2. conflitto di interessi 3. riconoscimento di un valore non adeguato	1. pubblicare tempestivamente nell'apposita sotto-sezione di "Amministrazione Trasparente", l'atto di assegnazione dell'incarico comprensivo di curriculum vitae dell'incaricato, dichiarazione di insussistenza della cause di incompatibilità e conflitto di interessi e del compenso previsto 2. acquisire, all'atto dell'incarico, la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi 3. Inserire nell'atto la determinazione del compenso, per quanto possibile, le motivazioni (fasi del lavoro, grado di responsabilità ecc.) che concorrono alla definizione dell'importo	Verifica a campione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione
Area 9 Smaltimenti rifiuti	Servizio di trasporto e smaltimento rifiuti, estrazione fornitura e trasporto di terra e materiali inerti o altro	Medio	Irregolarità nella vigilanza nell'esecuzione del servizio	1) nell'esecuzione del servizio Effettuazione di controlli periodici sugli effettivi conferimenti	-Report dei Responsabili come da crono programma - verifiche a campione da parte del RPC in sede di controlli interni

<p>AREA 10 Pianificazione urbanistica</p>	<p>Redazione e adozione del (PUC)</p>	<p>Alta</p>	<p>Mancanza di una trasparente verifica della corrispondenza tra le soluzioni tecniche adottate e le scelte politiche ad esse sottese, non rendendo evidenti gli interessi pubblici</p>	<p>) Acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione e indicazione degli estremi dei documenti acquisiti del responsabile del procedimento</p> <p>) Per affidamento della redazione del piano a soggetti esterni all'amministrazione comunale, rispetto delle misure anticorruzione relative al processo "Conferimento di incarichi esterni di collaborazione, studio, ricerca" relativo all'area di rischio "Area 7- Incarichi e nomine</p> <p>) in fase di adozione dello strumento urbanistico inserire nel documento di adozione una relazione che contenga una puntuale disamina sul rispetto della coerenza tra gli indirizzi di politica territoriale e le soluzioni tecniche adottate</p>	<p>-Verifica annuale a campione del Responsabile per la prevenzione della corruzione anche sulla base di eventuali report semestrali o annuali richiesti al Responsabile di Area/Settore settore</p>
---	---------------------------------------	-------------	---	---	--

Nuovo codice dei contratti pubblici (decreto legislativo 36/2023)

Norme ed Area di rischio	Rischi strumentali al fatto corruttivo	Valutazione del rischio	Misure specifiche di prevenzione	Modalità di verifica dell'attuazione delle misure di prevenzione
<p>Art. 50, Dlgs 36/2023 Appalti sotto soglia comunitaria</p> <p>In particolare fattispecie di cui al comma 1: per gli appalti di servizi e forniture di importo fino a 140mila euro e lavori di importo inferiore a 150mila euro affidamento diretto, anche senza consultazione di più OO.EE.</p>	<p>Possibile incremento del rischio di frazionamento artificioso oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare il valore previsto per l'affidamento diretto.</p> <p>Possibili affidamenti ricorrenti al medesimo operatore economico della stessa tipologia, quando, in particolare, la somma di tali affidamenti superi la soglia di 140 mila euro.</p>	<p align="center">medio</p>	<p>Sottoposizione a controllo successivo di regolarità amministrativo-contabile ai fini della verifica di eventuali frazionamenti artificiali di appalti della stessa tipologia, del il rispetto del principio di rotazione, di almeno il 10% degli atti delle procedure che presentano uno o più delle seguenti indicatori di anomalia:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Il valore dell'appalto è del 15% al di sotto della soglia minima a partire dalla quale non è più consentito ricorrere all'affidamento diretto; 2) A un medesimo operatore economico siano stati affidati nell'arco di un anno tre o più appalti della stessa tipologia per un valore complessivo di 140.000 per servizi e forniture ed euro 150.000 per lavori; 	<p>i Responsabili di Area comunicano semestralmente al RPCT l'affidamento di appalti che presentino uno o più indicatori di anomalia</p> <p>I RPCT/Segretario comunale effettua i controlli sugli atti così individuati nella misura indicata</p>

	<p>Condizionamento dell'intera procedura di affidamento ed esecuzione dell'appalto attraverso la nomina di un Responsabile Unico di Progetto (RUP) non in possesso di adeguati requisiti di professionalità ai sensi dell'art. 15, d.lgs. 36/2023 e allegato I.2 al medesimo decreto.</p>		<p><i>Link</i> alla pubblicazione del CV del RUP, ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. n. 33/2013, per far conoscere chiaramente i requisiti di professionalità.</p> <p>Dichiarazione da parte del soggetto che ricopre l'incarico di RUP, o del personale di supporto, delle eventuali situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 16, d.lgs. 36/2023.</p> <p>Verifica in sede di controlli successivi della presenza delle dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi all'interno delle singole determinazioni.</p>	<p>Soggetto attuatore: RUP</p> <p>Soggetto attuatore: RUP</p> <p>Soggetto attuatore PRCT/Segretario comunale</p>
	<p>Affidamento degli incarichi di RUP al medesimo soggetto per favorire specifici operatori economici</p>	<p>Basso</p>	<p>Attuazione, compatibilmente con il ridotto numero di dipendenti in possesso dei requisiti e assegnati alle Aree di competenza, del principio di rotazione nella nomina del RUP.</p>	<p>Soggetto attuatore: Responsabile di Area</p>
<p>Per gli appalti</p> <ul style="list-style-type: none"> - di servizi e forniture di valore compreso tra 140 mila euro e la soglia comunitaria; - di lavori di valore pari o superiore a 150mila euro e inferiore a 1 milione di euro ovvero fino alla soglia comunitaria <p>Procedura negoziata ex art. 50, comma 1 lett. c), d), e) del Codice, previa consultazione di almeno 5 o 10 OO.EE., ove esistenti.</p>	<p>Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato, in modo tale da non superare i valori previsti dalla norma oppure mancata rilevazione o erronea valutazione dell'esistenza di un interesse transfrontaliero certo</p>	<p>medio</p>	<p>Sottoposizione a controllo successivo di regolarità amministrativo-contabile ai fini della verifica di eventuali frazionamenti artificiali di appalti della stessa tipologia, del rispetto del principio di rotazione, del rispetto del numero di operatori da invitare di almeno il 10% degli atti delle procedure che presentano uno o più dei seguenti indicatori di anomalia:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Il valore dell'appalto è del 15% al di sotto della soglia minima a partire dalla quale non è più consentito ricorrere alla procedura negoziata; 2) A un medesimo operatore economico siano stati affidati nell'arco di un anno due o più appalti della stessa tipologia tramite procedura negoziata; 	<p>I Responsabili di Area comunicano semestralmente al RPCT l'affidamento di appalti che presentino uno o più indicatori di anomalia</p> <p>I RPCT/Segretario comunale effettua i controlli sugli atti così individuati nella misura indicata</p>

			Indicazione negli atti di affidamento tramite procedure negoziate del numero di operatori economici da invitare in base alla normativa vigente e indicazione del numero di operatori economici effettivamente invitati.	Soggetto attuatore: Responsabile di Area Verifica del RPCT/Segretario Comunale in sede di controlli successivi
<p>Nella scelta degli OO.EE. affidatari tramite l'affidamento diretto e la procedura negoziata si applica un criterio di rotazione degli affidamenti</p> <p>N.B. la rotazione non si applica quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero degli operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata. (art. 49, comma 5).</p>	<p>Mancata rotazione degli operatori economici, secondo il criterio dei successivi due affidamenti ex art. 49, commi 2 e 4 del Codice, chiamati a partecipare e formulazione di inviti alla procedura ad un numero di soggetti inferiori a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.</p>	<p>alto</p>	<p>Sottoposizione a controllo successivo di regolarità amministrativo-contabile ai fini della verifica del rispetto del principio di rotazione di almeno il 10% degli atti delle procedure che presentano il seguente indicatore di anomalia:</p> <p>1) A un medesimo operatore economico siano stati affidati nell'arco di un anno due o più appalti della stessa tipologia tramite procedura negoziata;</p> <p>Indicazione negli atti di affidamento tramite procedure negoziate del numero di operatori economici da invitare in base alla normativa vigente e indicazione del numero di operatori economici effettivamente invitati.</p>	<p>I Responsabili di Area comunicano semestralmente al RPCT l'affidamento di appalti che presentino l'indicatore di anomalia individuato (obbligatoria anche la comunicazione negativa)</p> <p>I RPCT/Segretario comunale effettua i controlli sugli atti così individuati nella misura indicata</p> <p>Soggetto attuatore: Responsabile di Area Verifica del RPCT/Segretario Comunale in sede di controlli successivi</p>
<p>Art. 76 Codice Appalti sopra soglia</p>	<p>Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli</p>		<p>Scrupoloso rispetto dei requisiti indicati dall'art. 76 del codice</p>	<p>Soggetto attuatore: Responsabile di Area</p>

<p>Quando il bando o l'avviso o altro atto equivalente sia adottato dopo il 30 giugno 2023, utilizzo delle procedure negoziate senza bando ex art. 76 del Codice.</p>	<p>art. 76 in assenza del ricorrere delle condizioni e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dell'unicità dell'operatore economico (comma 2, lett. b); - dell'estrema urgenza da eventi imprevedibili dalla stazione appaltante (comma 2, lett. c). 	<p>basso</p>	<p>Chiara e puntuale esplicitazione nella decisione a contrarre del ricorrere dei requisiti e delle motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere a questa tipologia di procedura negoziata.</p> <p>Comunicazione al RPCT dell'avvio di procedure di questo tipo</p>	<p>Verifiche del RPC/Segretario Comunale in sede di controlli successivi di regolarità amministrativo contabile</p>
<p>Art. 62, comma 1 e art. 63, comma 2, d.lgs. n. 36/2023</p> <p>In particolare: Per gli appalti di servizi e forniture di importo inferiore a 140 mila euro e lavori di importo inferiore a 500 mila euro in relazione ai livelli di qualificazione stabiliti dall'art. 63., comma 2 e i criteri stabiliti dall'All. II.4.</p>	<p>Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare le soglie previste dalla norma al fine di poter svolgere le procedure di affidamento in autonomia al fine di favorire determinate imprese nell'assegnazione di commesse.</p>	<p>medio</p>	<p>Sottoposizione a controllo successivo di regolarità amministrativo-contabile ai fini della verifica di eventuali frazionamenti artificiosi di appalti della stessa tipologia, del il rispetto del principio di rotazione, del rispetto del numero di operatori da invitare, dell'utilizzo in fase di esecuzione di varianti, di almeno il 10% degli atti delle procedure che presentano uno o più dei seguenti indicatori di anomalia:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Il valore dell'appalto è del 15% al di sotto della soglia minima a partire dalla quale non è più consentito ricorrere alla procedura negoziata; 2) A un medesimo operatore economico siano stati affidati nell'arco di un anno due o più appalti della stessa tipologia tramite procedura negoziata; <p>Indicazione negli atti di affidamento tramite procedure negoziate del numero di operatori economici da invitare in base alla normativa vigente e indicazione del numero di operatori economici effettivamente invitati.</p>	<p>I Responsabili di Area comunicano semestralmente al RPCT l'affidamento di appalti che presentino uno o più indicatori di anomalia (obbligatoria anche la comunicazione negativa)</p> <p>I RPCT/Segretario comunale effettua i controlli sugli atti così individuati nella misura indicata</p> <p>Soggetto attuatore: Responsabile di Area</p> <p>Verifica del RPCT/Segretario Comunale in sede di controlli successivi</p>

<p>E' nullo l'accordo con cui sia affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera.</p>	<p>Incremento del rischio di possibili accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto, sia di "primo livello" che di "secondo livello" ove consentito dalla S.A. (subappalto c.d. "a cascata"), come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo ad altri partecipanti alla stessa gara.</p> <p>Rilascio dell'autorizzazione al subappalto in assenza dei controlli previsti dalla norma.</p> <p>Consentire il subappalto a cascata di prestazioni soggette a rischio di infiltrazioni criminali.</p> <p>Comunicazione obbligatoria dell'O.E. relativa ai sub contratti che non sono subappalti ai sensi dell'art. 105, co. 2, del Codice, effettuata con dolo al fine di eludere i controlli più stringenti previsti per il subappalto.</p> <p>Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile</p>	<p>basso</p>	<p>Congrua motivazione da parte della S.A. della autorizzazione al subappalto a cascata nell'ambito delle attività/prestazioni maggiormente a rischio di infiltrazione criminale per le quali, ai sensi del comma 17 dell'art. 119, sarebbe sconsigliato il subappalto a cascata.</p> <p>Comunicazione semestrale da parte del Responsabile di Area degli appalti rispetto ai quali è stato autorizzato il ricorso all'istituto del subappalto.</p> <p>Sottoposizione a controllo successivo di almeno il 10% degli appalti per i quali è stato autorizzato il ricorso al subappalto al fine di verificare la conformità alla norma delle autorizzazioni</p> <p>Report semestrale del RUP da inviare al RPCT nel quale si attesti la presenza o meno di segnalazioni relative agli appalti da parte del DL/DEC:</p>	<p>Soggetto attuatore Responsabile di Area</p> <p>Soggetto attuatore Responsabile di Area</p> <p>Soggetto attuatore RPCT/Segretario Comunale</p> <p>Soggetto attuatore RUP</p>
--	---	--------------	---	--

	conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati.			
<p>Art. 215, d.lgs. n. 36/2023 e All. V.2</p> <p>Disciplina del Collegio consultivo tecnico (CCT)</p> <p>Per servizi e forniture di importo pari o superiore a 1 milione di euro e per lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie comunitarie è obbligatoria, presso ogni stazione appaltante, la costituzione di un CCT, per la rapida risoluzione delle controversie in corso di esecuzione, prima dell'avvio dell'esecuzione o entro 10 giorni da tale data.</p>	Nomina di soggetti che non garantiscono la necessaria indipendenza rispetto alle parti interessate (SA o impresa) anche al fine di ottenere vantaggi dalla posizione ricoperta.	medio	<p>Pubblicazione dei dati relativi ai componenti del Collegio consultivo tecnico ai sensi dell'art. 28 d.lgs. n. 36/2023 (cfr. LLGG MIT sul Collegio consultivo tecnico approvate con Decreto 17 gennaio 2022 n. 12, pubblicate sulla GURI n. 55 del 7 marzo 2022).</p> <p>Controlli sulle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. n. 36/2016 in materia di conflitti di interessi da parte dei componenti del CCT.</p>	<p>Soggetto attuatore Responsabile di Area</p> <p>Soggetto attuatore RUP</p>

D.l. n. 77 del 2021 conv. in legge n. 108 /2021 relativo ai contratti pubblici finanziati in tutto o in parte con le risorse del PNRR

Norme ed Area di rischio	Rischi strumentali al fatto corruttivo	Valutazione del rischio	Misure specifiche di prevenzione	Soggetto attuatore
<p>Art. 48 co. 3, d.l. n. 77/2021</p> <p>Per la realizzazione degli investimenti di cui al comma 1 le stazioni appaltanti possono altresì ricorrere alla procedura negoziata</p>	<p>Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 63 e 125 del d.lgs. n. 50/2016 in assenza delle condizioni ivi previste, con particolare riferimento alle condizioni di estrema urgenza derivanti da circostanze</p>	<p>medio</p>	<p>Chiara e puntuale esplicitazione nella determina a contrarre delle motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alla procedura negoziata senza bando. Nel caso di ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, per cui i termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure</p>	<p>Soggetto attuatore Responsabile di Area</p>

<p>senza pubblicazione di un bando di gara di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, per i settori ordinari e di cui all'articolo 125 del medesimo decreto legislativo, per i settori speciali, qualora sussistano i relativi presupposti.</p>	<p>imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, e all'assenza di concorrenza per motivi tecnici.</p>		<p>ordinarie non possono essere rispettati, il richiamo alle condizioni di urgenza non deve essere generico ma supportato da un'analitica trattazione che manifesti l'impossibilità del ricorso alle procedure ordinarie per il rispetto dei tempi di attuazione degli interventi. Nel caso di assenza di concorrenza per motivi tecnici vanno puntualmente esplicitate le condizioni/motivazioni dell'assenza.</p>	
	<p>Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante ascrivibile all'incapacità di effettuare una corretta programmazione e progettazione degli interventi.</p> <p>Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante per favorire un determinato operatore economico.</p>	<p>medio</p>	<p>Comunicazione al Segretario Comunale/RPCT dell'avvio di procedure negoziate senza previa pubblicazione del bando ai sensi degli artt. 63 e 125 del D.Lgs. 50/2016 per consentire la sottoposizione a controllo successivo di regolarità amministrativo contabile di almeno il 10% delle procedure segnalate anche al fine di verificare se gli operatori economici aggiudicatari sono sempre i medesimi.</p>	<p>Soggetti attuatori Responsabile di Area /Segretario Comunale</p>

	Artificioso allungamento dei tempi di progettazione della gara e della fase realizzativa dell'intervento al fine di creare la condizione per affidamenti caratterizzati da urgenza.	medio	<p>Predisposizione di una relazione illustrativa da parte del Responsabile di Area in caso di superamento dei tempi di progettazione della gara e della fase realizzativa dell'intervento rispetto a quelli eventualmente indicati nel cronoprogramma che abbiano determinato condizioni di urgenza.</p> <p>Sottoposizione a controllo successivo di regolarità amministrativo contabile di almeno il 10% delle procedure segnalate</p>	<p>Soggetto attuatore Responsabile di Area</p> <p>Soggetto attuatore RPCT/Segretario Comunale</p>
Art. 48 co. 4, d.l. n. 77/2021	Possibili accordi collusivi per favorire il riconoscimento di risarcimenti, cospicui, al soggetto non aggiudicatario.	medio	Comunicazione da parte del Responsabile di Area competente al RPCT dei contenziosi che si sono conclusi con la “conservazione del contratto” e di quelli per i quali è stato concesso il risarcimento ai sensi dell'art.	Soggetti attuatori Responsabili di Area e RPCT/Segretario Comunale

Per gli affidamenti PNRR, PNC e UE è stata estesa la norma che consente, in caso di impugnativa, l'applicazione delle disposizioni processuali relative alle infrastrutture strategiche (art. 125 d.lgs. n. 104/2010), le quali – fatte salve le ipotesi di cui agli artt. 121 e 123 del citato decreto – limitano la caducazione del contratto, favorendo il risarcimento per equivalente.		medio	<p>125 d.lgs. n. 104/2010. Ciò al fine di verificare la ricorrenza dei medesimi OE, indice di un possibile accordo collusivo fra gli stessi; sottoposizione a controllo successivo di almeno il 10% dei procedimenti segnalati.</p> <p>Pubblicazione degli indennizzi concessi ai sensi dell'art. 125 d.lgs. n. 104/2010.</p>	Soggetto attuatore Responsabile di Area
	Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati.	medio	Report semestrale del RUP da inviare al RPCT nel quale si attesti la presenza o meno di segnalazioni relative agli appalti da parte del DL/DEC:	Soggetto attuatore RUP

	Nomina come titolare del potere sostitutivo di soggetti che versano in una situazione di conflitto di interessi.	medio	<p>Dichiarazione – da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo per la procedura rispetto alla quale viene richiesto il suo intervento - delle eventuali situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell’art. 16, d.lgs. n. 36/2023.</p> <p><i>Link</i> alla pubblicazione, ai sensi dell’art. 35, lett. m), del d.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della stazione appaltante, del nominativo e dei riferimenti del titolare del potere sostitutivo, tenuto ad attivarsi qualora decorrano inutilmente i termini per la stipula, la consegna lavori, la costituzione del Collegio Consultivo Tecnico, nonché altri termini anche endo-procedimentali.</p>	<p>Soggetto attuatore: soggetto titolare del potere sostitutivo</p> <p>Soggetto attuatore Responsabile di Area</p>
	Attivazione del potere sostitutivo in assenza dei presupposti al fine di favorire particolari operatori economici.		Predisposizione di un relazione illustrativa da parte del Responsabile di Area in caso di superamento dei tempi di realizzazione dell’intervento rispetto a quelli indicati nel	Soggetto attuatore Responsabile di Area e RPCT/Segretario comunale

		basso	<p>cronoprogramma che abbiano determinato la necessità di attivazione del potere sostitutivo.</p> <p>Sottoposizione a controllo successivo di regolarità amministrativo contabile di almeno il 10% delle procedure segnalate</p>	
--	--	-------	--	--

<p>Art. 50, co. 4, d.l. 77/2021 Premio di accelerazione</p> <p>E' previsto che la stazione appaltante preveda nel bando o nell'avviso di indizione della gara dei premi di accelerazione per ogni giorno di anticipo rispetto alla consegna dell'opera finita, da conferire mediante lo stesso procedimento utilizzato per le applicazioni delle penali.</p> <p>E' prevista anche una deroga all'art. 113-bis del Codice dei Contratti pubblici al fine di prevedere delle penali più aggressive in caso di ritardato adempimento.</p>	<p>Corresponsione di un premio di accelerazione in assenza del verificarsi delle circostanze previste dalle norme.</p>	basso	<p>Comunicazione tempestiva al RPCT da parte del RUP del ricorrere delle circostanze connesse al riconoscimento del premio di accelerazione al fine di consentire le eventuali verifiche.</p>	<p>Soggetto attuatore RUP</p> <p>Soggetto attuatore RPCT/Segretario Comunale</p>
	<p>Accelerazione, da parte dell'appaltatore, comportante una esecuzione dei lavori "<i>non a regola d'arte</i>", al solo fine di conseguire il premio di accelerazione, con pregiudizio del corretto adempimento del contratto.</p>		<p>Sottoposizione a controllo successivo di regolarità amministrativo contabile di almeno il 10% delle procedure segnalate</p>	
	<p>Accordi fraudolenti del RUP o del DL con l'appaltatore per attestare come concluse prestazioni ancora da ultimare al fine di evitare l'applicazione delle penali e/o riconoscere il premio di accelerazione.</p>	basso	<p>Scrupoloso rispetto da parte dei soggetti competenti (RUP, DL e DEC) della disciplina in ordine all'esecuzione della prestazione al fine del corretto riconoscimento del premio di accelerazione</p>	<p>Soggetto attuatore Responsabile di Area</p>
<p>Art. 53, d.l. n. 77/2021</p> <p>Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici e strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di</p>	<p>Improprio ricorso alla procedura negoziata piuttosto che ad altra procedura di affidamento per favorire determinati operatori economici per gli appalti sopra soglia.</p>	medio	<p>Chiara e puntuale esplicitazione nella determina a contrarre o atto equivalente delle motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alla procedura negoziata, anche per importi superiori alle soglie UE</p>	<p>Soggetto attuatore Responsabile di Area</p> <p>Soggetto attuatore Segretario comunale in sede di controlli successivi</p>

e- procurement e acquisto di beni e				
-------------------------------------	--	--	--	--

<p>servizi informatici.</p> <p>In applicazione della norma in commento le stazioni appaltanti possono ricorrere alla procedura negoziata anche per importi superiori alle soglie UE, per affidamenti aventi ad oggetto l'acquisto di beni e servizi informatici, in particolare basati sulla tecnologia cloud, nonché servizi di connettività, la cui determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2026, anche ove ricorra la rapida obsolescenza tecnologica delle soluzioni disponibili tale da non consentire il ricorso ad altra procedura di affidamento.</p>	<p>Ricorso eccessivo e inappropriato alla procedura negoziata anche per esigenze che potrebbero essere assolte anche con i tempi delle gare aperte.</p>	<p>medio</p>	<p>Chiara e puntuale esplicitazione nella determina a contrarre o atto equivalente delle motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alla procedura negoziata, anche per importi superiori alle soglie UE</p> <p>Sottoposizione a controllo successivo di regolarità amministrativo-contabile ai fini della verifica del il rispetto del principio di rotazione di almeno il 10% degli atti delle procedure che presentano uno o più dei seguenti indicatori di anomalia:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) A un medesimo operatore economico siano stati affidati nell'arco di un anno due o più appalti relativi ad acquisti di beni e servizi informatici e strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto di beni e servizi informatici tramite procedura negoziata; 2) Procedura negoziata che fa rilevare un numero di inviti ad operatori economici inferiore a 5; 	<p>Soggetto attuatore Responsabile di Area</p> <p>Soggetto attuatore Segretario comunale in sede di controlli successivi</p> <p>Nelle more dell'attivazione di idonee procedure informatiche i Responsabili di Area comunicano semestralmente al RPCT l'affidamento di appalti che presentino uno o più indicatori di anomalia (obbligatoria anche la comunicazione negativa)</p> <p>I RPCT/Segretario comunale effettua i controlli sugli atti così individuati nella misura indicata</p>
	<p>Mancata rotazione dei soggetti chiamati a partecipare alle procedure e formulazione dei relativi inviti ad un numero inferiore di soggetti rispetto a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.</p>	<p>medio</p>	<p>Sottoposizione a controllo successivo di regolarità amministrativo-contabile ai fini della verifica del il rispetto del principio di rotazione di almeno il 10% degli atti delle procedure che presentano uno o più dei seguenti indicatori di anomalia:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) A un medesimo operatore economico siano stati affidati nell'arco di un anno due o più appalti relativi ad acquisti di beni e servizi informatici e strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e- 	<p>Nelle more dell'attivazione di idonee procedure informatiche i Responsabili di Area comunicano semestralmente al RPCT l'affidamento di appalti che presentino uno o più indicatori di anomalia (obbligatoria anche la comunicazione negativa)</p> <p>I RPCT/Segretario comunale effettua i controlli sugli atti così individuati nella misura indicata</p>

			<p>procurement e acquisto di beni e servizi informatici tramite procedura negoziata;</p> <p>2) Procedura negoziata che fa rilevare un numero di inviti ad operatori economici inferiore a 5;</p> <p>Pubblicazione, all'esito delle procedure, dei nominativi degli operatori economici consultati dalla SA.</p>	<p>Soggetto attuatore Responsabile di Area</p>
--	--	--	---	--